

ORDINAZIONI Sabato 12 giugno il vescovo consacrerà tre presbiteri

Il prete, discepolo del Signore e pastore del popolo di Dio

di **don Anselmo Morandi ***

Sabato 12 giugno il vescovo Maurizio ordinerà tre nuovi preti che entreranno a far parte del presbitero della nostra Chiesa, a servizio del popolo di Dio. Dopo i tanti recenti lutti che hanno colpito il nostro clero, alcuni dei quali inaspettati, è questa una notizia che ci rallegra e ci infonde speranza. Perché dico che l'ordinazione di nuovi preti è un evento che rallegra e soprattutto che infonde speranza? Perché del prete le nostre comunità cristiane hanno ancora necessità, se è vero come è vero, che il ministero del prete si configura anzitutto e soprattutto nei termini del pastore che sta in mezzo al gregge, che è il popolo di Dio. Come fa un gregge a sussistere senza il pastore? Non corre seri pericoli il gregge privo di pastori, come ci avverte il capitolo 10 del Vangelo di Giovanni? Certo, il pastore supremo è e rimane Cristo, il solo unico necessario, ma appunto di Cristo buon pastore i presbiteri sono segno e presenza sacramentale. Il Concilio Vaticano II, quando descrive la fisionomia del prete, sintetizza il discorso sull'identità presbiterale per l'appunto con l'immagine del pastore e conseguentemente con la dimensione della carità pastorale. Potremmo dire così: il prete è un cristiano che vive come un pastore, come colui che si occupa della fede dei suoi fratelli e sorelle e in questo modo mette in atto la carità pastorale. Anche nei decenni che hanno seguito il concilio l'immagine del pastore ha continuato ad essere considerata la più adeguata per definire il ministero presbiterale. Con una sottolineatura nuova, però: ci si è accorti che per vivere bene la carità pastorale bisogna che il prete



Da sinistra **don Nicola Fraschini, don Massimo Andena e don Luca Corini: sabato 12 giugno in cattedrale a Lodi verranno ordinati preti dal vescovo Maurizio**

abbia una grande fede in Dio e che perciò è necessario che egli dedichi molta cura a coltivare in prima persona un'autentica esperienza di fede. La nuova situazione culturale di questi ultimi decenni, fortemente segnata dal secolarismo, ha fatto emergere il bisogno di riflettere sulla verità di Dio, di Gesù Cristo, della Chiesa, mettendo in crisi in alcuni casi l'identità presbiterale. Osservando il prete, la sua vita, ci si interroga, più che in altri tempi, circa la verità storica del suo ministero: ci si chiede quale sia il suo posto, che tipo di servizio debba compiere, quali siano le garanzie per rendere il suo lavoro veramente proficuo. Tutto ciò ha portato a riscoprire in modo più profondo che il fonda-

mento che consente al prete di essere pastore è proprio l'esperienza della fede. Il prete è un uomo che vive profondamente la fede e scopre che il modo concreto di vivere la sua fede è quello della carità pastorale, del servizio e della preoccupazione per la fede dei fratelli. In definitiva il prete prima di essere pastore del gregge è discepolo del Signore, o meglio, per essere pastore del gregge deve essere discepolo del Signore, il Pastore eterno. Auguro ai tre nuovi presbiteri di continuare a coltivare la fede nel Signore come hanno fatto negli anni di Seminario, per imparare ad essere, giorno dopo giorno, pastori secondo il cuore di Cristo. ■

* **Rettore del Seminario**



Dopo i tanti recenti lutti che hanno colpito il nostro clero, una notizia che rallegra e infonde speranza

I FUTURI SACERDOTI



I tre futuri sacerdoti con il vescovo lo scorso ottobre

Marudo, Spino e Casale in festa con la diocesi

I tre diaconi che saranno ordinati sabato 12 giugno sono don Massimo Andena, don Luca Corini e don Nicola Fraschini.

Don Massimo Andena è nato a Sant'Angelo il 13 settembre 1959 e viene dalla parrocchia di Marudo. Diplomato in ragioneria, ha lavorato alla Banca Popolare di Milano fino alla pensione. E' poi entrato in Seminario. Ha svolto servizio pastorale a Marudo, Sant'Angelo (Maria Madre della Chiesa), Castiraga; ora a Livraga e Orio Litta.

Don Luca Corini è nato il 2 giugno 1994, è originario della parrocchia di Spino d'Adda. Ha frequentato il liceo scientifico Gandini di Lodi. Dopo l'entrata in Seminario ha prestato servizio pastorale nelle parrocchie e negli oratori di Codogno San Biagio, Lodi Sant'Alberto, Tribiano e San Barbaziano; ora nella parrocchia Santa Francesca Cabrini in Lodi.

Don Nicola Fraschini viene da Casalpusterlengo, parrocchia dei Santi Bartolomeo e Martino. È nato il 27 ottobre 1987. Ha frequentato il liceo scientifico e l'Università. Durante gli anni di formazione nel Seminario vescovile è stato in servizio pastorale nelle parrocchie di Castiglione e San Colombano. Ora presta servizio a Sant'Angelo. I tre candidati al sacerdozio sono stati ordinati diaconi da monsignor Maurizio Malvestiti lo scorso 11 ottobre, giorno nel quale si celebra la memoria di San Giovanni XXIII e nel quale, nel 2014, monsignor Malvestiti fu consacrato vescovo. Don Massimo, don Luca e don Nicola saranno ora ordinati sacerdoti, pochi giorni dopo la solennità del Corpus Domini: seguendo l'esempio di Gesù che ha offerto se stesso, anche ciascuno di loro consacra la propria vita perché sia sempre più somigliante all'offerta di Cristo, all'Eucarestia. ■

LA CELEBRAZIONE L'invito a partecipare è rivolto a tutto il presbitero, ma va segnalata la presenza

Indicazioni per la Messa trasmessa anche online

Cari confratelli, il prossimo 12 giugno alle ore 20.30 si terrà in cattedrale l'ordinazione presbiterale dei diaconi don Massimo, don Luca e don Nicola.

Alla solenne liturgia monsignor vescovo invita tutto il presbitero.

Dovendo attenerci all'attuale normativa stabilita dall'autorità pubblica per il contenimento della pandemia, offriamo le seguenti indicazioni, che Vi chiediamo di temperare con rigore:

1 - I presbiteri che desideras-

sero concelebbrare (eccetto i canonici effettivi e onorari e i parroci di origine e di servizio pastorale degli ordinandi) sono vivamente pregati di segnalare la loro presenza a don Anselmo entro e non oltre mercoledì 9 giugno, via email o telefonicamente (donanselmo56@gmail.com, 339 2422501).

2 - I presbiteri, muniti di mascherina, entreranno in cattedrale dal cortile dei canonici ed attraversando la "Porta della misericordia". Una volta indossati gli abiti liturgici personali (ca-



Celebrazione: il 12 giugno in duomo

mice e stola bianca) presso la sala dell'armario in episcopio o nella sacristia minore, verranno accompagnati nei posti assegnati.

3 - I posti da occupare comprenderanno necessariamente anche la parte alta della cattedrale, dove saranno collocati alcuni schermi.

4 - Durante il Rito di ordinazione, solo alcuni presbiteri, in rappresentanza di tutti, imporranno le mani ai neo ordinati dopo il Vescovo, mentre il gesto dell'abbraccio di pace sarà omissis.

Ricordiamo, infine, che la celebrazione sarà trasmessa in streaming sul canale Youtube della diocesi.

Lodi, 3 giugno 2021
Don Anselmo Morandi
Direttore Ufficio liturgico
Monsignor Franco Badaracco
Parroco della cattedrale

LODI In ospedale

Don Boriani si affiancherà a don Massari

Don Massimiliano Boriani è stato nominato dal vescovo di Lodi Assistente religioso supplente presso l'ospedale Maggiore di Lodi. Don Boriani, che mantiene l'incarico di parroco nelle comunità di Merlino e Marzano, si affiancherà così a don Edmondo Massari. Don Boriani è nato a Lodi il 9 aprile 1977 ed è stato ordinato presbitero il 15 giugno 2013. Dal settembre 2013 al settembre 2017 ha svolto il ruolo di vice parroco a Santa Maria della Clemenza e San Bernardo a Lodi. Da settembre 2017 don Massimiliano è parroco di Merlino e Marzano. ■